UNO PSICOLOGO TRA I BANCHI

in collaborazione con

Milano
Comune di Milano

UNO PSICOLOGO TRA I BANCHI

Il presente fumetto è stato realizzato dall'Ordine degli Psicologi della Lombardia - Corso Buenos Aires, 75 20124 Milano (MM Loreto)
Tel. 02/67071596 - Fax 02/67071597
segreteria@opl.it - www.opl.it

Idea, sceneggiatura e testi a cura di ***Paolo Campanini*** *– Consigliere OPL*
Disegni: ***Giuseppe Candita***
Colore: ***Spartaco Lombardo***
Supervisione: ***Mauro Grimoldi*** *- Presidente OPL*

Lo psicologo non cura i matti. Anzi. In Europa l'istituzione che si avvale di più della consulenza di psicologi è la scuola. La scuola è infatti il luogo principale in cui si fa prevenzione e cultura della salute. In Italia, purtroppo la prevenzione è troppo spesso considerata una spesa accessoria, non indispensabile. Eppure l'adolescenza è un tempo in cui si annidano oggi insidie sconosciute alle precedenti generazioni. Basta poco a mettere un cerotto su una piccola ferita, mentre aspettando domani potremmo scoprire che non è più possibile, e che tutto è diventato più difficile.

Questo fumetto racconta una tra le molte esperienze possibili di incontro tra l'adolescente e lo psicologo. Altre vie e altre risorse sono possibili, e non sempre le cose sono così lineari come la storia che segue racconta. Sperimentiamo però uno stile e un modo di comunicare, insieme al Comune di Milano, che parla agli adolescenti. Direttamente.

Ci piace accettare questa sfida come professionisti, come adulti, come cittadini di questa grande città certi che lo meritino le famiglie, i ragazzi e le nostre scuole.

Mauro Grimoldi

Presidente Ordine Psicologi della Lombardia

E' un tempo, quello in cui si è studenti, in cui le cose sono diverse da come sembrano e il futuro è difficile da prevedere. Eppure forse il compagno di classe con cui scambi a malapena qualche battuta all'intervallo diventerà un amico che durerà tutta la vita. Certe frasi, certi episodi diventeranno dei miti che si faranno ricordare e che ti influenzeranno più di quanto avresti pensato. La scuola è fatta così, è fondamentale perché è più di un posto dove si imparano delle cose, è più di quello che sembra. Qui si vive una parte importante della vita. E lei, la scuola, sorniona, finge di non saperlo ma lo sa benissimo. Sa che ci vai perché lì stringi relazioni, ridi, ami, e anche qualche volta ti destreggi con sentimenti complicati, con una parte di te che si mostra quando meno dovrebbe e fa più male. Qui è importante che l'istituzione sia presente e garantisca un ascolto professionale e competente, e che sappia rispettare il segreto per mestiere; qualcuno che faccia prevenzione e che promuova un'idea di salute per cui non basta solo non essere malati, ma stare bene. Per davvero. La scuola, a Milano è un simbolo, un'eredità che riceviamo da chi ci è passato. Questo fumetto, che l'Ordine degli Psicologi ha realizzato e che il Comune ha deciso di contribuire a promuovere, rappresenta uno dei modi attraverso cui veicolare messaggi utili e "sdrammatizzanti".

Pierfrancesco Majorino

Assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute

IL RUMORE DELL'ASFALTO SOTTO LE RUOTE,
IL FRAGORE DEL MOTORE CHE RIMBOMBA NELLA MARMITTA.
SFIDA: CORRERE PER ESSERE IL MIGLIORE.
LA SFIDA : CORRERE PER ESSERE IL MIGLIORE.
ADRENALINA :
PERCORRERE TRAIETTORIE
IMPOSSIBILI...
MAVAFF !..
... PER ESSERE
IL PIÙ VELOCE...

... ESSERE IL MIGLIORE.
VISTO BELLI? FACCIO LE PIEGHE MEGLIO DEL MOTOMONDIALE, MICA COME CERTI CHE ABBAIANO TANTO E POI...
RABBIA. QUELLA RABBIA CHE SI SCATENA INCONTROLLABILE, CHE ESPLODE IN TUTTA LA SUA VIOLENZA.
EHI, MA TI AMMAZZO, PAGLIACCIO! MI HAI TAGLIATO LA STRADA!
OH RICKY! STA' TRANQUILLO, BELLO! SEMPRE 'STE SCENE!
ANDIAMOCENE ! CHE SE NO QUELLO LO DEVASTO!
MOLLAMI, MI FAI MALE!
SMETTILA, SEI SEMPRE INCAZZATO, TI METTI SEMPRE NEI CASINI, NON POSSO PIÙ ANDARE AVANTI COSÌ, CAPITO! ANZI, LASCIAMI IN PACE PER UN PO' DI TEMPO.
WROOOOM
MA GUARDA 'STA SCEMA!
MI VA TROPPO SPESSO IL SANGUE ALLA TESTA.

CI SONO GIORNI IN CUI TUTTO VA STORTO.
A PENSARE A IERI, MI VIENE ANCORA VOGLIA DI SPACCARE TUTTO! POSSIBILE CHE NON RIESCO A CALMARMI?
INTERROGHIAMO... ANNA, VIENI ALLA LAVAGNA.
CI SONO MOMENTI IN CUI VORRESTI SCOMPARIRE.
CAVOLO, MI VEDRANNO ANCHE LE GAMBE! SONO GRASSA, FACCIO SCHIFO!
ALLORA? NON RISPONDI ? MA HAI STUDIATO ?
ODDIO CHE VERGOGNA, SPROFONDEREI !
NO...CIOÈ...SI, HO STUDIATO ...MA...CIOÈ...NON SAPREI.
HAI VISTO CHE STA TREMANDO? E' PROPRIO STRANA.
LA DIETA NON È SERVITA A NULLA, STANNO RIDENDO DI ME.
CI SONO DEGLI ATTIMI IN CUI TI SENTI BRUTTA , SPORCA , INCAPACE.
HO PRESO UN ALTRO TRE, CHE VERGOGNA.

BEELLA, VADO A CASA, CIAO !
BELLA RICKY !
CIAO
CHE MERDA, OGGI
CAVOLO, HAI VISTO ANNA? EPPURE ERA PREPARATA, HA STUDIATO CON ME.
FA SEMPRE COSÌ, A ME PREOCCUPA.
SENTITE, SONO DUE MESI CHE NE PARLIAMO, PROVIAMO AD ANDARE DALLA PSICOLOGA A SCUOLA, DICONO CHE SIA UNA TIPA CHE CI STA DENTRO, MAGARI CI DÀ QUALCHE IDEA PER AIUTARLA
LA SOLITUDINE, LA SENSAZIONE DI NON FARCELA. NON TROVARE SOLUZIONI. SENTIRSI SVUOTATA, ANNULLATA, TUTTI GLI ALTRI SONO MIGLIORI MA TU NON PUOI RESISTERE, NON CE LA PUOI FARE.
INCAPACE, LO SAI, SEI UN'INCAPACE. NON SEI NEANCHE CAPACE A RESISTERE

PATA
CHIPS

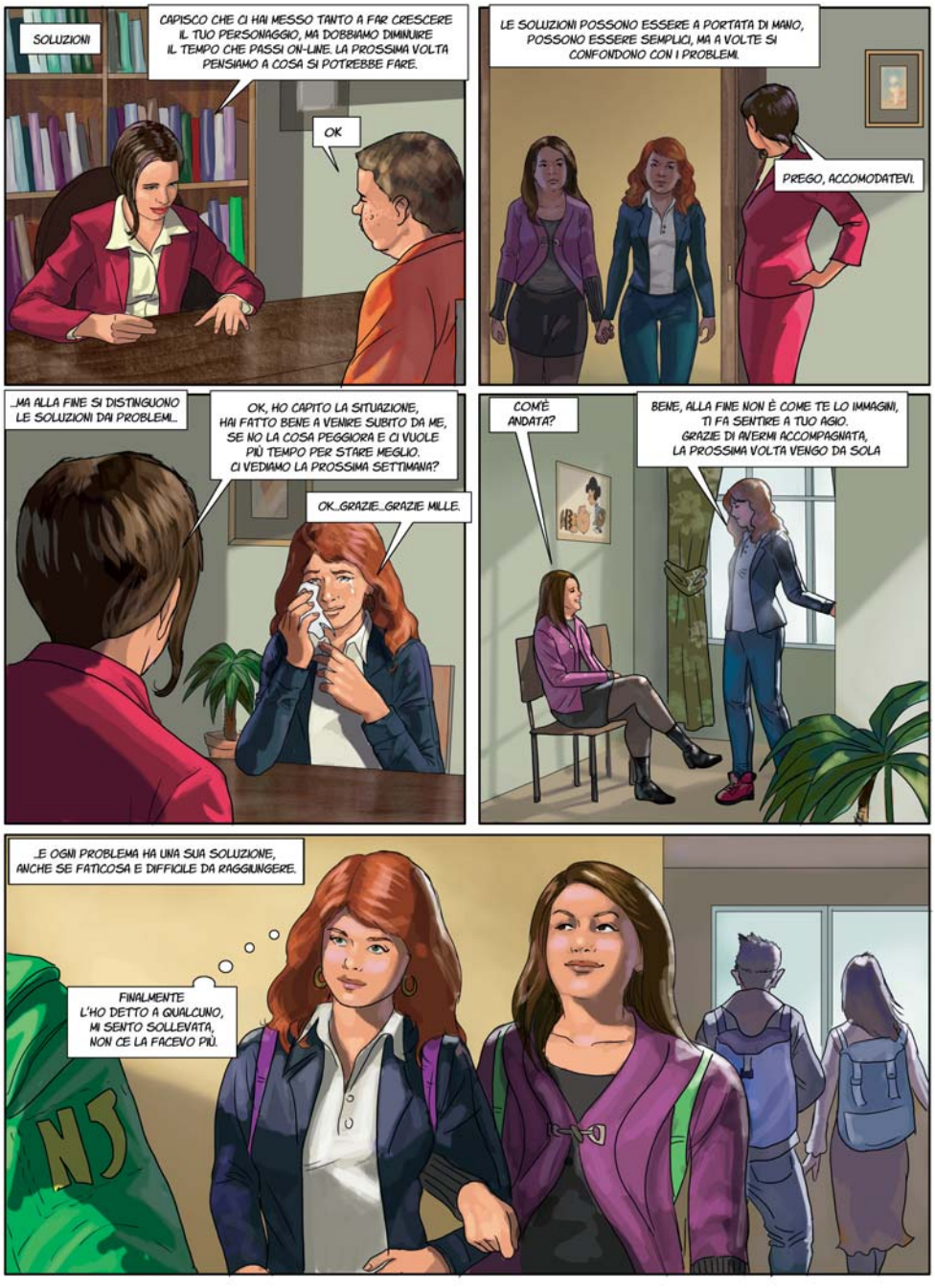
ROVINARSI SAPENDO COME PORRE RIMEDIO.
TANTO VALE LASCIARSI ANDARE,
SOLO I PEGGIORI NON SANNO RESISTERE,
MA CONOSCI LA SOLUZIONE...
... L'UNICA SOLUZIONE CHE CONOSCI PER PORRE RIMEDIO
ALLA TUA INCAPACITÀ, QUESTO L'HAI IMPARATO
E L'HAI IMPARATO IN FRETTA...

VA SEMPRE A FINIRE COSÌ.
ANCORA RABBIA, RABBIA SENZA SOLUZIONE, RABBIA COME SOLUZIONE.
CERTO CHE NON ME NE VA BENE UNA !
MA PORCA ...
EHI! FERMO LÌ!
LIKE!
RICKY, TE LO ABBIAMO GIÀ DETTO, O TI DAI UNA CONTROLLATA O ALLA PROSSIMA TI DENUNCIAMO. SMETTILA DI FARE RISSE E CASINI, HAI CAPITO?!
MI STA ANDANDO DI MALE IN PEGGIO ... MA COSA HO FATTO DI MALE PER FINIRE COSÌ ... DEVO TROVARE IL MODO DI CONTROLLARMI... MA NON CE LA FACCIO!
LIKE!

INTANTO IN AULA PROFESSORI...
ANNA ANCHE OGGI HA FATTO SCENA MUTA.
C'È QUALCOSA DI STRANO IN QUELLA RAGAZZA.
HO PARLATO CON I SUOI GENITORI, ANCHE LORO LA VEDONO STRANA. LE SUE AMICHE DICONO CHE STUDIA CON LORO..
ANCH' IO HO PROVATO A PARLARCI MA MI HA RISPOSTO CHE VA TUTTO BENE.
ANCHE I SUOI GENITORI ERANO PREOCCUPATI E NON CAPISCONO COSA SUCCEDE. EPPURE LE SUE AMICHE DICONO CHE STUDIA CON LORO ED È MOLTO BRAVA.
CI PARLO IO CON LA RAGAZZA, I RAGAZZI SI CONFIDANO CON ME, SONO COME UN AMICO PER LORO. NON È IL CASO DI PREOCCUPARSI, TUTTI DA GIOVANI ABBIAMO AVUTO I MOMENTI NO.
NO, MEGLIO RIVOLGERSI A UN PROFESSIONISTA, È MEGLIO NON SOTTOVALUTARE, DEL RESTO ABBIAMO A DISPOSIZIONE LA PSICOLOGA. PAOLA, CI PENSA LEI?
OK, IN QUALITÀ DI REFERENTE PER LA SALUTE E AVENDO SENTITO ANCHE I SUOI GENITORI, CI PENSO IO. LE CHIEDERÒ SE VUOLE PARLARE CON LA DOTTORESSA MELANIE.
SI, GIUSTO, A OGNUNO IL SUO RUOLO, POTREBBE ESSERCI DIETRO QUALCOSA DI PIÙ SERIO.

... E COSÌ PENSAVAMO DI CHIEDERE ALLA PSICOLOGA,COSA NE PENSA PROF?
OK, RAGAZZE, LE PARLO IO.
POCO DOPO
ANNA, POSSO PARLARTI UN ATTIMO IN PRIVATO? VIENI CON ME.
COSA C'È CHE NON VA? VOGLIAMO AIUTARTI, SE NO RISCHI DI RIPETERE L'ANNO. SAPPIAMO CHE STUDI E SEI INTELLIGENTE.
MA NO, NIENTE, È CHE NON RIESCO...
INFATTI A VOLTE LA BUONA VOLONTÀ NON BASTA, MAGARI QUALCUNO CHE CI CAPISCE DI PIÙ PUÒ AIUTARTI, PROVA A PARLARCI, NON TI COSTA NULLA, NO?
VA BENE, TANTO PEGGIO DI COSÌ! PARLERÒ CON LA PSICOLOGA, VEDIAMO SE SA COME MIGLIORARE I MIEI VOTI.

CIAO, ME NE VADO DALLA PSICOLOGA, COSÌ SCAVALLO IL COMPITO DI MATE. ODDIO COME STO MALE!
MAGARI MI AIUTA VERAMENTE..
PREGO, ACCOMODATI.
HA TEMPO DUE MINUTI?
CHE FIGURA DI M...
...OH! POSSO ANCHE PARLARTI , MA NON ANDARE IN GIRO A DIRE NIENTE, NEANCHE AI PROF, SE NO SONO FOTTUTO.
NOI PSICOLOGI SIAMO TENUTI AL SEGRETO PROFESSIONALE, NON POSSO RIVELARE NIENTE A NESSUNO. TUTTO QUELLO CHE MI DIRAI SARÀ STRETTAMENTE CONFIDENZIALE, NON POSSO NEANCHE DIRE AI TUOI PROFESSORI CHE SEI STATO QUI.
FINITO IL COLLOQUIO
PERÒ CI STA DENTRO LA TIPA, PROVIAMO A FARE COME DICE.
OH! ARRIVA IL PAZZO.
OH, ZIO! NON TI HANNO RINCHIUSO IN MANICOMIO ?
OH, CI STA DENTRO LA TIPA! QUASI QUASI CI ESCO ASSIEME . LASCIA PERDERE... IO CI TORNO...


SOLUZIONI
CAPISCO CHE CI HAI MESSO TANTO A FAR CRESCERE IL TUO PERSONAGGIO, MA DOBBIAMO DIMINUIRE IL TEMPO CHE PASSI ON-LINE. LA PROSSIMA VOLTA PENSIAMO A COSA SI POTREBBE FARE.
OK
LE SOLUZIONI POSSONO ESSERE A PORTATA DI MANO, POSSONO ESSERE SEMPLICI, MA A VOLTE SI CONFONDONO CON I PROBLEMI.
PREGO, ACCOMODATEVI.
...MA ALLA FINE SI DISTINGUONO LE SOLUZIONI DAI PROBLEMI...
OK, HO CAPITO LA SITUAZIONE, HAI FATTO BENE A VENIRE SUBITO DA ME, SE NO LA COSA PEGGIORA E CI VUOLE PIÙ TEMPO PER STARE MEGLIO. CI VEDIAMO LA PROSSIMA SETTIMANA?
OK...GRAZIE...GRAZIE MILLE.
COM'È ANDATA?
BENE, ALLA FINE NON È COME TE LO IMMAGINI, TI FA SENTIRE A TUO AGIO. GRAZIE DI AVERMI ACCOMPAGNATA, LA PROSSIMA VOLTA VENGO DA SOLA
...E OGNI PROBLEMA HA UNA SUA SOLUZIONE, ANCHE SE FATICOSA E DIFFICILE DA RAGGIUNGERE.
FINALMENTE L'HO DETTO A QUALCUNO, MI SENTO SOLLEVATA, NON CE LA FACEVO PIÙ.
NJ

ULTIMO GIORNO DI SCUOLA.
OK, HAI VINTO TU MA ANCH'IO CON QUELLA MARMITTA STACCO TUTTI, NON FARE IL FIGO, ZIO!
EHI, DOVE STATE ANDANDO?
ANDIAMO A MANGIARE QUALCOSA ASSIEME PER FESTEGGIARE ANNA CHE HA SALVATO LA MATERIA.
VENIAMO ANCHE NOI!
RESPIRARE L'ARRIVO DELL'ESTATE, SENTIRSI BENE, ESSERE CONSAPEVOLI DI AVER PORTATO A TERMINE IL PROPRIO LAVORO, IL LAVORO PIÙ IMPORTANTE, IL LAVORO PIÙ DIFFICILE...
ANCHE QUEST'ANNO È ANDATO... ECCO LA RAGAZZA CHE ABBIAMO AIUTATO, ANCHE LEI SARÀ PROMOSSA. E NOI ABBIAMO FATTO LA NOSTRA PARTE, AL MEGLIO CHE ABBIAMO POTUTO.
... COSTRUIRE IL FUTURO.
PRESIDE
FINE

LO PSICOLOGO A SCUOLA

Lo psicologo è l'unico professionista titolato e autorizzato all'intervento psicologico all'interno della scuola.

Le principali attività che lo psicologo svolge nella scuola sono:

• **sportello psicologico** (detto anche spazio d'ascolto): si tratta di uno spazio nel quale lo psicologo incontra gli studenti in colloqui individuali. I colloqui avvengono su richiesta spontanea dello studente e sono privati. I genitori e gli insegnanti non sono a conoscenza del fatto che uno studente incontri lo psicologo, e nemmeno dei contenuti dei colloqui, a meno che non sia lo studente stesso a volerli informare. Le situazioni per cui uno studente chiede un colloquio con lo psicologo possono essere – ad esempio – incomprensioni con i genitori, difficoltà scolastiche, problemi nella relazione con gli amici o altre situazioni sulle quali sente il desiderio di parlare in un contesto riservato.

Lo sportello può essere aperto anche ai genitori o ai docenti che desiderano confrontarsi individualmente per loro difficoltà.

• **interventi di prevenzione** nelle classi: lo psicologo conduce alcuni incontri con l'intera classe su temi particolarmente delicati o richiesti dalla scuola, coinvolgendo gli studenti sull'argomento attraverso modalità interattive e partecipative, con l'obiettivo di lavorare insieme agli studenti sui temi a rischio dell'adolescenza e prevenire così il disagio.

• **interventi di orientamento o ri-orientamento:** lo psicologo aiuta gli studenti ad orientarsi rispetto alle proprie scelte scolastiche. Può aiutare ad esempio a rivalutare, all'inizio del primo anno delle superiori, un'eventuale scelta sbagliata della scuola oppure, alla fine del biennio, sostenere lo studente nella scelta del triennio successivo o, al termine del corso di studi superiori, può dare utili strumenti per la scelta del corso universitario o del percorso lavorativo.

• **incontri/conferenze/dibattiti aperti a insegnanti e genitori:** la scuola offre a famiglie e insegnanti incontri condotti dallo psicologo su temi legati all'adolescenza offrendo informazioni utili e spunti di riflessione comune.

• **formazione/supervisione agli insegnanti:** lo psicologo incontra gli insegnanti in gruppo per sostenerli nel loro ruolo di docenti nelle situazioni particolarmente difficili o complesse, aiutandoli nella gestione della classe o dei singoli studenti e fornendo consulenza e informazioni sui problemi di sviluppo e di interazione sociale nella classe e sui rapporti docente/allievo, rinforzando così le loro risorse per un miglior risultato del lavoro a scuola.

• **consulenza per costruzione di programmi specifici di apprendimento:** nel caso di studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento lo psicologo è il professionista in grado di costruire, insieme agli insegnanti e alla famiglia, uno specifico programma di apprendimento con lo scopo di aiutare lo studente a portare avanti il suo percorso di studi.

• **interventi interculturali:** lo psicologo fornisce preziosi strumenti per favorire l'integrazione tra culture all'interno della classe e della scuola, occupandosi di tutte le problematiche ad essa connesse.

Anche a scuola lo psicologo è obbligato a mantenere il segreto professionale. Ciò significa che il contenuto dei colloqui o degli incontri avuti con gli studenti, gli insegnanti o i genitori non possono essere divulgati ad altri senza l'autorizzazione dell'interessato.

Per quanto riguarda l'intervento con gli studenti minorenni, affinché lo psicologo possa lavorare con gli allievi è necessario che entrambi i genitori diano il loro consenso scritto alle attività dello psicologo (i genitori non sono però informati né sul fatto che il figlio incontri lo psicologo, né sui contenuti dell'incontro, a meno che non sia lo studente stesso a volerlo).

Francesca Urciuoli
Consigliere Ordine degli Psicologi della Lombardia

Sui quaderni di scolaro
sui banchi e gli alberi
su la sabbia su la neve
scrivo il tuo nome
(...)
libertà.
Paul Eluard

Milano

Comune
di Milano

Ordine degli Psicologi della Lombardia - Corso Buenos Aires, 75
20124 MILANO (MM - Loreto)
Tel. 02/67071596 - Fax 02/67071597
segreteria@opl.it - www@opl.it